

La Visita Tecnica di cui trattasi è un "viaggio" nel mondo della ceramica, un materiale che utilizziamo abitualmente nei nostri interventi edilizi, ma che non conosciamo completamente.

Materiale, questo, di cui il nostro distretto ceramico è leader mondiale nella sua produzione.

Avremo così la possibilità di conoscerne la storia millenaria, vedere e comprendere il ciclo produttivo e conoscere gli uomini e le donne che hanno prodotto le "nostre" mattonelle.



La Galleria Marca Corona

raccoglie le ceramiche artistiche prodotte dalla sua fondazione nel 1741 fino alla prima metà del novecento. La Galleria è uno spazio concepito come un vero e proprio museo multimediale dove è possibile ammirare gli oggetti della preziosa raccolta di ceramiche collocandoli nel loro contesto storico e culturale grazie ad un'esauriva documentazione video, fotografica, testuale e interattiva. Essa raccoglie il "patrimonio genetico ceramico" dell'azienda dalla metà del settecento a oggi, passando dalla stoviglia e dagli oggetti d'arredo degli esordi, alle targhe per la denominazione e la numerazione stradale fino alle piastrelle decorate per pavimenti e rivestimenti, ideali precorritrici dell'attuale produzione industriale di alta qualità. Sin dalla sua prima fondazione - il "Museo della Fabbrica Rubbiani" - la raccolta si presentava come un'esposizione di pregiati oggetti di ceramica sassolese, arricchita con pezzi faentini e di altre aree italiane a vocazione ceramica.

Visita allo stabilimento della ceramica "Marca Corona"



Il Castello di Spezzano

fu edificato originariamente a scopi difensivi poi nel Cinquecento, fu trasformato in una splendida residenza rinascimentale dalla famiglia dei Pio.

Oggi ospita il Museo della Ceramica e l'Acetaia Comunale. Il "castello-villa" appare al culmine di un'altura, circondato da un ottocentesco giardino "romantico".

Citato dal 1228, appartenne a un sistema difensivo che controllava la via Claudia, l'antica pedemontana, giunse poi nel 1395 ai Pio di Savoia, già signori di Carpi, che dal 1529 lo trasformarono in palazzo.

Alla morte di Marco III Pio, nel 1599 il feudo tornò agli Este che nel 1629 lo assegnarono ai marchesi Coccapani.

Nel 1983 fu acquistato dal Comune di Fiorano Modenese che ne curò il restauro.

Il maestoso complesso quadrilatero, con torri sugli angoli nord-ovest e sud-est, si articola attorno alla corte con portico rinascimentale; sulla destra si apre la suggestiva Sala delle Vedute, dipinta da Cesare Baglione sul finire del '500, mentre le sale rinascimentali ospitano il :

Museo della Ceramica

"museo di qualità riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna" nato nel 1998, documenta le tecniche di produzione della ceramica nel corso degli ultimi 7000 anni; il viaggio inizia dai contenitori in terracotta del villaggio neolitico di Fiorano, attraverso le diffuse produzioni di età romana, si conclude con le piastrelle di produzione industriale e le opere di ceramica contemporanea.

SEZIONE STORICA:

otto sale, allestite con reperti originali e ricostruzioni di archeologia sperimentale, fornaci e strumenti del vasaio raccontano l'evoluzione della ceramica attraverso le forme, i modi del decorare e le tecniche del produrre.

SEZIONE ATTUALE:

espositori simulano spezzoni di nastri di trasporto e raccontano il prodotto seriale piastrella per fasi storico/artistiche, dall'Anteguerra al Duemila.

RACCOLTA CONTEMPORANEA:

una collezione di opere ceramiche di grandi artisti ceramisti italiani e stranieri, rappresentativi del design, delle ceramiche di architettura e di innovazione.

SEZIONE MANO D'OPERA:

Un percorso esperienziale per ascoltare le voci di chi ha popolato le fabbriche, un viaggio nel tempo tra i macchinari e i loro addetti con una guida virtuale che ci raccontano gli uomini e le donne che hanno fatto la ceramica.

Tavoli del tempo e piastrelle parlanti affiancano uomini e donne veri, capaci di parole significative. Schermi touch raccontano contenuti radicati nelle persone e nelle comunità del distretto. Proiezioni immersive per raccontare la piastrella nel mondo: le fiere, la pubblicità, lo sport, il marketing.



PROGRAMMA:

- ore 10,00 ritrovo nel parcheggio del Castello di Spezzano, sul retro da dove si accede al ristorante.
- ore 10,10 partenza del pulman che ci porterà alla Galleria della Marca Corona
- ore 10,30 inizio della visita guidata alla Galleria della Marca Corona, dove l'Arch. Vincenzo Vandelli illustrerà il percorso
- ore 11,30 visita allo stabilimento della Marca Corona
- ore 12,15 partenza con il pulman alla volta del Castello di Spezzano
- ore 12,40 pranzo al ristorante "La Castellana"
- ore 15,00 visita alla Sala delle Vedute
- ore 15,15 inizio della Visita guidata al Museo della Ceramica, iniziando dalla parte storica per finire poi alla sezione MANO D'OPERA
- ore 16,40 fine della visita tecnica.